

COMUNE DI VILLESSE
Provincia di GORIZIA

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018**

Revisore dei Conti

DOTT. SERGIO CECCOTTI

COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018/2020

Il sottoscritto dott. Sergio CECCOTTI, Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs n. 267/2000:

- premesso che la proposta di bilancio 2018/2020 viene redatta in base al titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- vista la documentazione ricevuta relativa allo schema di bilancio di previsione 2018-2020 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 62 del 14 marzo 2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

➤ nell'articolo 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 118/2011:

- bilancio di previsione entrate;
- bilancio di previsione spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- bilancio di previsione – equilibri di bilancio;

➤ nell'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto,
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art. 11 del D.lgs. 118/2011;

➤ nell’articolo 172 del D.Lgs. 267/2000:

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell’approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
 - visto lo statuto dell’Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’organo di revisione ed il regolamento di contabilità;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali di:

- UNITA’: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA’: le entrate e le uscite sono riferibili all’anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA’: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA’: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA’ ED ATTENDIBILITA’: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;

- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

Il dettaglio per raggruppamento dei vari titoli dell'entrata e della spesa è così delineato:

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE	SPESE		
Utilizzo avано di amministrazione	131.873,16	Disavanzо di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	186.071,58		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.102.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.902.747,00 0,00
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	828.659,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.298.809,24 0,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	201.604,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	1.006.414,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
Totale entrate finali	3.138.777,50	Totale spese finali	3.201.556,24
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	0,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	255.166,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	676.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	676.000,00
Totale titoli	3.814.777,50	Totale titoli	4.132.722,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.132.722,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.132.722,24

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (Avanzo, FPV, Titoli I, II, III e IV)	+	3.456.722,24
Spese finali (Titoli I e II)	-	3.201.556,24
Saldo netto da finanziarie	-	
Saldo netto da impiegare	+	255.166,00

Bilancio 2018-2020

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	742.198,30			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		131.873,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		186.071,58	0,00	0,00
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.199.600,00	1.102.100,00	1.087.172,00	1.086.065,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.104.885,00	828.659,00	812.107,00	806.505,00
Titolo III – Entrate extratributarie	295.674,73	201.604,00	180.165,00	177.760,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.194.940,00	1.006.414,50	100.000,00	150.000,00
Titolo V – Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.795.099,73	3.138.777,50	2.179.444,00	2.220.330,00
Titolo VI – Accensione di prestiti	85.210,15	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	681.279,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00
Totale titoli	766.489,15	3.814.777,50	2.855.444,00	2.896.330,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.561.588,88	4.132.722,24	2.855.444,00	2.896.330,00

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo I – Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.167.419,68	1.902.747,00 0,00	1.831.111,00 0,00	1.810.721,00 0,00
Titolo II – Spese in conto capitale - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.497.597,17	1.298.809,24 0,00	100.000,00 0,00	150.000,00 0,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese finali	3.665.016,85	3.201.556,24	1.931.111,00	1.960.721,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	255.166,00	255.166,00	248.333,00	259.609,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	627.342,34	676.000,00	676.000,00	676.000,00
Totale titoli	4.547.525,19	4.132.722,24	2.855.444,00	2.896.330,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.547.525,19	4.132.722,24	2.855.444,00	2.896.300,00

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	756.261,99
---------------------------------------	-------------------

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

Nel presente bilancio armonizzato 2018/2020 trovano conferma:

- La disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- Il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l’intero importo del credito, con l’obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al “fondo crediti di dubbia esigibilità” per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- La previsione di cassa che costituisce il limite ai pagamenti di spesa.

Il fondo pluriennale vincolato comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell’esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all’inizio dell’esercizio		742.198,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		25.550,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.132.363,00 0,00	2.079.444,00 0,00	2.070.330,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.902.747,00 0,00 0,00	1.831.111,00 0,00 0,00	1.810.721,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		255.166,00 0,00 0,00	248.333,00 0,00 0,00	259.609,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avано di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		131.873,16		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		160.521,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.006.414,50	100.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	40.282,04
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		1.298.809,24 0,00	100.000,00 0,00	150.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibri di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Il bilancio di previsione è stato predisposto dagli Uffici sulla scorta di dati storici delle entrate e delle spese correnti, tenendo conto dei diversi servizi, degli incrementi delle singole voci di spesa in base ad una prudente valutazione dell'aumento dei costi e/o dei consumi, della stima del gettito tributario anche sulla base di nuovi e maggiori imponibili.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- c. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- d. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle norme vigenti;
- g. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018/2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale e piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare).

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), approvato con atto giuntale n. 61 del 14/03/2018.

L'organo di revisione attesta in questa sede che il DUP, aggiornato a seguito delle modifiche legislative intervenute e della riprogrammazione delle opere pubbliche, è coerente, attendibile e congruo.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020,
- programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020,
- piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008).

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Come disposto dalla Legge 232/2016, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza tra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.550,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	160.521,58	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	186.071,58	0,00	0,00
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.102.100,00	1.087.172,00	1.086.065,00
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	828.659,00	812.107,00	806.505,00
D) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	201.604,00	180.165,00	177.760,00
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.006.414,50	100.000,00	150.000,00
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.902.747,00	1.831.111,00	1.810.721,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.877.747,00	1.806.111,00	1.785.721,00
I1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.298.809,24	100.000,00	150.000,00

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.298.809,24	100.000,00	150.000,00
L1) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 LEGGE 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		148.292,84	273.333,00	248.609,00

ENTRATE CORRENTI

Relativamente alle entrate tributarie (Titolo I), si precisa quanto segue:

- IMU: l'imposta viene riscossa direttamente dal Comune. Per l'anno 2017 la previsione del gettito ammonta ad Euro 579.500,00;
- Addizionale comunale IRPEF: la previsione per l'anno 2018 ammonta ad Euro 18.000,00;
- TOSAP: l'importo annuo iscritto nel bilancio 2018 è pari ad Euro 5.600,00;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: la previsione per l'anno 2018 è pari a Euro 138.000,00;
- TARSU: le entrate previste vengono stimate pari ad Euro 357.000,00;

Con riferimento alle entrate correnti derivanti da trasferimenti da altri enti pubblici (Titolo II), si registra, nel complesso, una diminuzione, in quanto complessivamente si passa da euro 884.557,00 (previsioni definitive 2017) ad euro 828.659,00, con la seguente analisi di dettaglio:

	<u>2017</u>	<u>2018</u>
Da Amministrazioni pubbliche	€ 884.557,00	€ 828.659,00
Da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 0,00
Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 0,00

SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATI DI SPESA

	TIT. I – SPESE CORRENTI	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
01	Redditi da lavoro dipendente	512.544,99	540.775,00	524.703,00	526.603,00
02	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.640,00	47.339,00	47.101,00	47.418,00
03	Acquisto di beni e servizi	993.993,00	960.223,00	928.760,00	932.430,00
04	Trasferimenti correnti	207.276,00	228.808,00	216.308,00	201.308,00
07	Interessi passivi	103.018,00	90.602,00	79.239,00	67.962,00
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Altre spese correnti	74.550,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	TOTALE	1.941.021,99	1.902.747,00	1.831.111,00	1.810.721,00

La spesa per il personale aumenta di € 28.230,01 rispetto le previsioni definitive 2017. La spesa complessiva ammonta a € 540.775,00 ed è pari al 28,42 % della spesa corrente.

La spesa per interessi passivi diminuisce di € 12.416,00 rispetto le previsioni definitive 2017. La spesa complessiva ammonta a € 90.602,00 ed è pari al 4,76 % della spesa corrente.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Per gli anni in esame non si prevede l'assunzione di nuovi mutui per il finanziamento delle opere pubbliche.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

DETERMINAZIONE DEL LIMITE ALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.018.230,45	1.032.638,71	1.032.638,71
TITOLO II – Trasferimenti correnti	+	866.859,39	935.177,63	935.177,63
TITOLO III – Entrate extratributarie	+	133.964,56	137.566,34	137.566,34
Totale entrate correnti	=	2.019.054,40	2.105.382,68	2.105.382,68
LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI (10% del totale delle entrate correnti)	=	201.905,44	210.538,27	210.538,27
Ammontare degli interessi su mutui autorizzati fino al 31/12/2017	-	90.597,61	79.235,98	67.959,64
Ammontare degli interessi su mutui autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in conto interessi sui mutui	+	57.095,91	51.321,99	42.106,23
Ammontare degli interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	=	168.403,74	182.624,28	184.684,86
Debito contratto al 31/12/2017	+	2.124.719,62	1.869.554,19	1.621.222,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
Totale debito dell'ente		2.142.719,62	1.869.554,19	1.621.222,79

ALTRÉ INFORMAZIONI

- Non essendovi l'obbligo non sono stati inseriti gli ammortamenti dei beni di proprietà dell'ente (art. 167 D.Lgs. 267/2000).

- Nel complesso il bilancio annuale e pluriennale tiene conto delle entrate e delle spese con variazioni incrementative o decrementative legate alla presumibile dinamica delle voci di bilancio nell'arco del triennio stimata dal responsabile dell'Ufficio Finanziario sentiti i responsabili degli altri settori.
- Gli interessi attivi iscritti al Titolo III - Tipologia 300 delle Entrate sono stati quantificati in € 2.000,00 e derivano dalla gestione dei fondi di cassa presso il Tesoriere e da altri crediti. Quelli passivi, relativi alle rate di ammortamento dei mutui, ammontano per il 2018 a € 90.602,00 e sono iscritti al titolo I della Spesa.
- Servizi pubblici a domanda individuale. Le tariffe per i servizi a domanda individuale sono state deliberate dalla Giunta Comunale. Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2018 è stato verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui all'art.14 del D.L. 415/1989, alla luce delle disposizioni contenute nell'art.45 del D.Lgs. 504/92. La percentuale di copertura è pari al 42,99% della spesa. Tuttavia il limite minimo non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.
- Le altre previsioni di entrate e di spesa sono inserite in base ai dati comunque oggi conosciuti o conoscibili, nonché a prudenti valutazioni e stime sulla scorta dei bilanci consuntivi degli anni precedenti.

Gli investimenti in conto capitale sono inclusi sulla base degli interventi programmatici descritti nella relazione previsionale e programmatica ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. 267/2000. In complesso le previsioni di spesa al Titolo II ammontano nel corso del triennio a:

Anno 2018	€	1.298.809,24
Anno 2019	€	100.000,00
Anno 2020	€	150.000,00

Tutto ciò premesso il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, esprime i seguenti giudizi:

- I documenti risultano legittimi nella modalità di formazione, nella conformità ai dettami di legge ed alle norme statutarie e regolamentari per quanto concerne i principi contabili, le modalità di presentazione, il rispetto dei principi dell'unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e pareggio finanziario.
- Le somme iscritte in bilancio risultano attendibili, coerenti e congrue, in quanto:
 - la previsione relativa al fabbisogno dell'entrata e della spesa è adeguata alla concreta realtà del Comune, visti i dati contabili degli esercizi precedenti ed in considerazione dei possibili futuri sviluppi delineati nel documento programmatico;
 - le previsioni contenute nel bilancio pluriennale risultano attendibili e congrue in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica, gli oneri indotti delle spese in conto capitale, gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - la previsione di spesa per investimenti appare coerente con il programma amministrativo;
 - ai programmi di sviluppo corrispondono adeguate coperture dei capitoli della spesa; lo stesso dicasì per le variazioni apportate alle diverse voci delle entrate;
 - l'iscrizione delle entrate sono supportate da riscontri specifici (delibere regionali e provinciali, contratti in essere, ruoli, ecc.), oltre a stime prudenti e precise.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, richiamato l'art. 239 del D.Lgs 267/2000, il sottoscritto Revisore dei Conti rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018, del pluriennale 2018/2020, dei documenti allegati, affinché vengano approvati da parte del Consiglio Comunale.

Villesse, 23 marzo 2018

Il Revisore dei Conti

Dott. Sergio Ceccotti
